



## I veri geni autori di grandi scoperte



Chi è il reale inventore del telefono? Chi ha scoperto la penicillina? A chi dobbiamo le intuizioni sulla fissione nucleare? 18 narrazioni e altrettanti protagonisti in un viaggio alla scoperta della vita e delle opere di grandi scienziati ai quali per motivi storici, vicende personali, questioni di genere e una serie di sfortunati eventi sono stati negati i meriti.

**Milly Barba, Debora Serra, Geni nell'ombra, Codice edizioni, 267 pagine, 17 euro**



## Gnone continua la saga di Fairy Oak



La casa editrice Salani in autunno pubblicherà un nuovo romanzo, il nono, della serie di Fairy Oak, il bestseller internazionale di **Elisabetta Gnone** (nella foto). La saga di Fairy Oak è uscita per la prima volta in Italia nel 2005 con il romanzo «Il segreto delle Gemelle», è stata tradotta in 23 Paesi, vendendo oltre 4 milioni di copie. Nel nuovo capitolo della saga Elisabetta Gnone ci riaccompagnerà nel suo mondo fantastico con una nuova prospettiva, illuminando angoli bui e svelando situazioni mai viste finora.



## Vieta lo smartphone ai tuoi figli piccoli



«Prima il tridico, poi una bicicletta, prima con le rotelle e poi senza. Con lo smartphone dovrebbe funzionare allo stesso modo: dovremmo evitare che i bambini e preadolescenti ne abbiano uno. Disporre di un dispositivo che consente l'accesso alla rete non risponde ai loro bisogni e interferisce con la loro crescita». Questi sono solo alcuni dei molti motivi che gli psicologi dell'età evolutiva Alberto Pellai e Barbara Tamborini illustrano in un manuale coraggioso, controcorrente e più che mai necessario in uscita il 7 settembre per DeAgostini.

## I LIBRI SUL COMODINO



### Una guida shakesperiana



**Nadia Fusini, Maestri d'amore, Einaudi, 192 pagine, 19,90 euro**

Un libro di grande maestria da parte di una delle maggiori nostre critiche letterarie. Giulietta, Ofelia, Desdemona e le altre, è il sottotitolo di questo libro e si capisce quale è il filo conduttore che ci offre Fusini, trasformando questo volume in una sorta di guida per l'amore di ieri e di oggi. Senza veli Fusini offre una lettura di testi che sa entrare nella filigrana degli scritti shakesperiani e affronta con tranquilla sincerità un confronto sui testi anche e soprattutto dal punto di vista sessuale e erotico. «La donna è l'ora della verità per un uomo; non c'è niente di più vero. Scrivo questo libro per dimostrare la verità di tali parole», scrive Nadia Fusini. E ci spiega che Shakespeare seppe pensare da uomo e da donna, senza pudori, ma con grande profondità.



### Colpi di scena con Ware



**Ruth Ware, Il giro di chiave, Corbaccio, Pagine: 343 Prezzo: 16,90**

In questo libro, «Il giro di chiave», Ruth Ware si richiama con grande maestria al capolavoro horror di Henry James, «Un giro di vite». E il risultato è un romanzo pieno di colpi di scena imprevedibili, tra invenzioni e sensi di colpa della protagonista che sa di non aver commesso un omicidio. Colpi di scena fino all'ultima pagina. Ruth Ware inglese, ha esordito con «L'invito», che è subito diventato un successo internazionale, seguito da «La donna della cabina numero 10», «Il gioco bugiardo», «L'eredità di Mrs Westaway», oltre a questo «Il giro di chiave». Pubblicati in Italia da Corbaccio, sono dei bestseller internazionali tradotti in più di quaranta lingue, e sono entrati nelle classifiche dei libri più venduti di tutto il mondo, fra cui quelle del Sunday Times e del New York Times. Ruth Ware vive nei dintorni di Brighton con la famiglia.

★ Pessimo / ★★ Sufficiente / ★★★ Discreto / ★★★★★ Ottimo / ★★★★★★ Eccellente

## Serena Luzzi racconta «Il cacciatore di corte», Laterza ovvero il nobile Ferdinando Carlo Thun di Croviana



## Una vita ribelle

**G**li studi delle nuove generazioni di storici stanno portando a una revisione complessiva e all'abbattimento di luoghi comuni. Oltre al Medioevo ad esempio, anche il Seicento è stato uno di quei secoli sterzizzati dalla vulgata in un immobilismo che in realtà non esisteva. In qualche modo a farci ripensare e demolire certi stereotipi, anche sulla vita delle corti europee, arriva ora un bel libro di **Serena Luzzi**, pubblicato da Laterza, *Il cacciatore di corte* (nella foto un particolare della copertina), la storia dell'aristocratico Ferdinando Carlo Thun di Croviana, dalla vita av-

venturosa, bigamo, ribelle, che finirà la sua vita a Vincennes, dopo essere passato dalla Bastiglia, imprigionato dagli sbirri di Luigi XIV, il Re Sole, con l'accusa di spionaggio perché legato a casa d'Austria che era entrata in guerra con la Francia. L'agile scrittura di Luzzi, unitamente al fascino della vicenda, rendono il libro godibile anche ai profani, ma lo studio segna un passaggio importante perché aiuta a rivedere una concezione che si era cristallizzata nel tempo, con una divisione sociale con i sudditi obbedienti alla disciplina che Stato e Chiesa impongono, o per meglio dire, vorrebbero im-

porre. Così emergono resistenze, ribellioni, anche individuali all'autorità o semplicemente strategie per sfuggire agli obblighi e ai condizionamenti del tempo. Va detto che ovviamente avevano un risultato evidente e facilitato gli aristocratici del tempo o i vescovi come Raitenau, addirittura padre di sedici figli avuti dalla sua concubina. Luzzi, docente dell'Università di Trento, tratteggia anche uno scenario in cui le donne non erano - non sempre - silenziose e acquiescenti mogli e servitrici del maschio. Ferdinando Carlo Thun ha comportamenti anche contraddittori, dalla bigamia al tentativo addirittura di in-

traprendere la carriera ecclesiastica. Diciamo che ne esce un quadro anche ricco di contraddizioni, ma come è giusto che debba essere se vogliamo cogliere le increspature della storia. Dieci i capitoli del libro che compongono un mosaico di grande letteratura e che fanno dire a Luzzi, parafrasando Pirandello, che «la realtà supera la fantasia». Da leggere, per capire anche il contesto in cui era immerso il Trentino seicentesco.

**Serena Luzzi, Il cacciatore di corte. Una vita ribelle nell'Europa del Seicento, Laterza, 158 pagine, 18 euro**

## Il premio È uno dei grandi scrittori italiani contemporanei, afflitto dall'Alzheimer Campiello alla carriera a Del Giudice

**L**a Fondazione Il Campiello ha deciso di assegnare allo scrittore e giornalista **Daniele Del Giudice** il riconoscimento alla carriera che verrà ritirato da un suo assistente in occasione della finale del premio il prossimo 4 settembre all'Arsenale di Venezia. La Fondazione è stata mossa dalla convinzione che Del Giudice sia uno dei più importanti scrittori contemporanei.

Come sottolinea Walter Veltroni, presidente della Giuria dei Letterati del Premio Campiello 2021: «Fin da giovane Del Giudice ha mostrato di possedere uno sguardo originale sulle cose e una meticolosa, rigorosa, selezione delle parole. Quelle parole che sono state le compagne della sua vita e la cui scelta e la cui disposizione avevano colpito Italo Calvino, che rimase folgorato dal romanzo *Lo stadio di Wimbledon*. Del Giudice

ha saputo frequentare la leggerezza - intesa nel senso che proprio Calvino attribuiva a questo termine - facendola incontrare con la profondità di un viaggio permanente, mosso dal dubbio e dalla curiosità. Ha scritto libri emozionanti e colti, ha indagato l'universo dei sentimenti umani e quello, solo apparentemente lontano, della tecnica e della meccanica. Del Giudice ha sempre avuto la passione per il volo, quasi un amore, al quale



ha dedicato una serie di racconti, raccolti in *Staccando l'ombra da terra*, che costituisce un gioiello della sua produzione. Il

Premio Campiello rende dunque omaggio a un uomo che ama questa città, Venezia, in cui ha fatto vivere *Fondamenta*,

Nella foto, Daniele Del Giudice nel 2009. Lo scrittore, di origine romana, vive alla Giudecca a Venezia. Ritenuto uno dei grandi scrittori italiani, purtroppo è stato colpito dall'Alzheimer

l'iniziativa di ricerca di cui è stato appassionato promotore. È il premio, davvero alla carriera, onora con immenso affetto uno dei massimi protagonisti della vita letteraria, culturale, civile del nostro tempo». Del Giudice purtroppo non sarà presente. Da qualche anno convive con una forma terribile di Alzheimer che l'ha reso, lui già così schivo, invisibile agli occhi di letterati e lettori appassionati.

LEGGERMENTE AUTORIZZATA

# Agenzia Matrimoniale

**SUBITO AMORE**

Incontri di amicizia e amore

### SIMONA TRENTO

35enne, nubile. È una ragazza timida e riservata, sognatrice, crede nell'amore come grande nutrimento per la persona e per il mondo, desidererebbe conoscere un ragazzo tranquillo, sincero e affettuoso. Il resto per lei non conta

### ANNA CIVEZZANO

68 anni, sono vedova con 2 figli sposati. Mi sono sempre dedicata alla famiglia. Mi piace viaggiare, soprattutto le crociere o le terme. Eventi culturali e musicali. Sono alta 1,62 con occhi verdi capelli biondi. Adoro vivere.

### PIETRO VILLA LAGARINA

ho 63 anni e sono un imprenditore. Sono vedovo ormai da 5 anni. Sono un uomo affascinante, alto, moro occhi azzurri, socievole, buono e disponibile con tutti. Il sorriso non mi manca mai. Conoscerete una donna curata, equilibrata, serena per costruire un futuro pieno d'amore.

### NICOLA LAIVES

bel signore di 70 anni, brizzolato occhi verdi, sportivo, simpatico, dai modi gentili. Ama la famiglia, gli animali, le serate a teatro e i viaggi. Vorrebbe conoscere una donna solare, carina e che ami le cose semplici. Se hai voglia di incontrare una persona così non aspettare!

### AGENZIA LEADER NEL NORD ITALIA

Scegli la QUALITÀ

LA TITOLARE ELENA ESPERIENZA DECENNALE

APERTI TUTTA L'ESTATE